



**COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA
SM - UFFICIO COMUNICAZIONE
- Sezione Pubblica Informazione -**



Rassegna stampa

LA NUOVA SARDEGNA
Canere, cala il sipario
Oggi la data del voto

LA NUOVA SARDEGNA
Per la riforma, ci prova Marini

il Sardegna
Oggi la data del voto

LA NUOVA SARDEGNA
L'esercito tra mare e terra
la manifestazione per la cura del territorio

LA NUOVA SARDEGNA
Miss Italia. Il concorso
Chocora in nasserella

LA NUOVA SARDEGNA
Il ministro Parisi: «Cooperazione mediterranea»
La Sardegna può assumere un ruolo a partire dalla propria centralità geografica

LA NUOVA SARDEGNA
della caserma Mereu

LA NUOVA SARDEGNA
D-10, grande opportunità per Capri
Oggi la cerimonia di apertura del forum dei ministri della Difesa

LA NUOVA SARDEGNA
Pace e sicurezza, gli accordi di

Il Capo Ufficio
Col. Pasquale ZUCCA



COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA
S.M. – UFFICIO COMUNICAZIONE

Nota Stampa

Conferenza

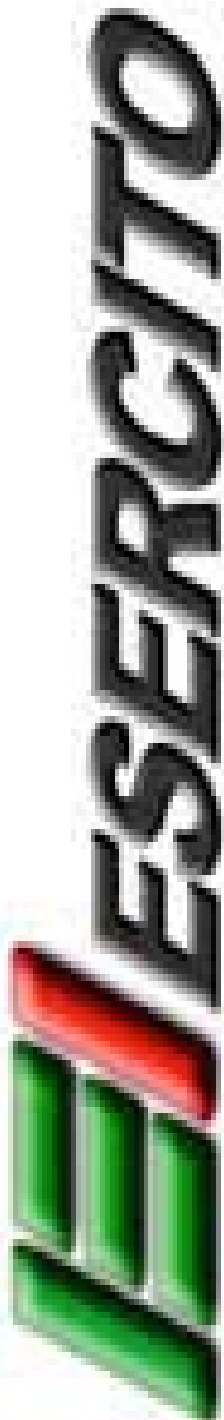
“Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti”

Mercoledì 2 aprile p.v., alle ore 16:00, presso il Complesso Didattico della Facoltà di Scienze M.F.N. (Aula Magna A), via Vienna 2 di Sassari, il Tenente Generale del Ruolo D’Onore del Corpo Ingegneri Esercito **Ingegnere Antonino IARIA**, terrà una conferenza sul tema *“Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti”*. La conferenza avrà quale tema le radiazioni elettromagnetiche ionizzanti e non ionizzanti, con particolare riferimento alla luce laser e alle sue applicazioni, alla radioattività ed alle interazioni delle radiazioni con la materia vivente. All’incontro, promosso dal Comando Militare Autonomo della Sardegna e dall’Università di Sassari, sono state invitate le autorità civili e militari della Provincia di Sassari.

Sarà gradita la presenza degli Organi di Informazione.

Cagliari, 01/04/2008

IL CAPO UFFICIO
Col. Pasquale ZUCCA





BREVI

COMANDO MILITARE

Conferenza sulle radiazioni

Questo pomeriggio alle 16 nell'aula magna del complesso didattico della facoltà di Scienze in via Vienna 2 il tenente generale del ruolo d'onore del corpo ingegneri dell'Esercito Antonino Iaria, terrà una conferenza sul tema «Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti». L'incontro è promosso dal Comando militare della Sardegna e dall'Università.



Radiazioni, ambiente, salute «Fate attenzione anche ai telefonini»

Ci sono indiscutibili vantaggi ma cautela e costante aggiornamento sono indispensabili per governare situazioni che possono sfuggire di mano, con benefici che si annullano e vengono soppiantati dai danni ambientali e alla salute.

La facoltà universitaria di Scienze ha accolto per una sostanziosa carrellata su questi argomenti il generale Antonino Iaria, già docente presso lo Stato maggiore della Difesa e nell'occasione relatore nel convegno tenuto all'aula magna di via Vienna e organizzata in collaborazione con il Comando militare autonomo della Sardegna. La carriera di Iaria è contrassegnata da un incredibile curriculum; formatosi all'Accademia militare di Modena, ingegnere, il generale Iaria è laureato in Matematica, Scienze strategiche, Scienze politiche, Sociologia, Scienze turistiche e in Coordinamento di attività di Protezione civile. Tra gli innumerevoli incarichi ricoperti, quelli di capo ufficio presso il Comando del Corpo tecnico dell'Esercito e di componente tecnico in seno a vari gruppi di lavoro nella Nato. Gli impegni attuali lo vedono inoltre docente di Fisica del laser nella facoltà di Medicina della "Sapienza" a Roma e, a Perugia, di Tecnologie elettroniche nella lotta al terrorismo.

«Trattare questo tema impone di mettere al centro esigenze come la salvaguardia della salute pubblica — ha subito sottolineato Antonino Iaria —. Pensiamo alla tutela

da ogni possibile fonte di inquinamento».

Attenzione a un apparecchio sempre più in voga: il telefono cellulare. «Studi scientifici dimostrati ci dicono che collocare il cellulare in tasca può provocare l'abbassamento della funzione degli spermatozoi. I ragazzi ne tengano conto», ha osservato il relatore che ha poi passato al setaccio il diverso utilizzo delle apparecchiature laser. Non solo in numerosi campi medici ma, con i cosiddetti Lidar e Dial, sul versante della sicurezza, per rilevare il tasso di inquinamento industriale, e nell'attività di investigazione. Si è accennato ai tanti locali con cucine e sale da pranzo al piano terra. «E al piano terra e dal sottosuolo viene emanata radioattività — ha puntualizzato Iaria —. Dappertutto riscontriamo radioattività. Il sottosuolo radioattivo si collega alla catena biologica e al ri-



SASSARI. «Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti»: detto così, un tema "tabù" per i non addetti ai lavori. La realtà quotidiana ci dà invece una idea concreta di radioattività, laser, nucleare. Ambiti che presentano una costante sfida per la ricerca e che spesso favoriscono positive applicazioni di sofisticate tecnologie in settori come la medicina.

schio di inquinamento. Ecco il caso recente della diossina nella mozzarella».

La speciale e intensa lezione è stata seguita dagli interventi del rettore dell'ateneo sassarese, Alessandro Maida, del prorettore Attilio Mastino, del preside di Scienze, Giovanni Micera, e di Oliviero Finocchio, vicecomandante del Comando autonomo militare della Sardegna, e da una serie di domande al relatore. Il generale Iaria ha quindi offerto anche una valutazione su un'opzione del nucleare in Italia per dare risposte al fabbisogno energetico. «Posso dare un'opinione a titolo personale, non nel mio ruolo. Io sono per il nucleare. Oggi c'è la possibilità e il vantaggio, anche economico rispetto ad altre fonti energetiche, di fare affidamento su un nucleare pulito, realizzando centrali e impianti affidabili, con misure che possono rendere praticamente nullo il rischio di incidenti e danni ambientali. E' chiaro che la scelta dovrebbe comportare un accurato impegno per lo smaltimento delle scorie. Ma secondo me ci sono buoni motivi a favore del nucleare. Al contrario, oggi ci si dovrebbe preoccupare delle condizioni di aree in cui si trovano elettrodotti con i pericoli di inquinamento da campi elettromagnetici».